

Il 2 novembre sarà presentato un documentario  
**Leonardo fa il bis a New York**  
Oltre a correre alla maratona  
sarà "ambasciatore" dell'Umbria



**Seconda volta a New York** Nel corso di una serata al Consolato, Leonardo Cenci contribuirà a ribadire che l'Umbria è terra di accoglienza e bellezza



Ecco gli eletti, provenienti dagli istituti comprensivi. Il "sindaco" è Gabriele Bove

## Consiglieri in erba al lavoro

### ► PERUGIA

"Se desideri vincere qualcosa puoi correre i cento metri. Se vuoi goderti una vera esperienza corri una maratona". Così affermava l'atleta cecoslovacco Emil Zátopek, una maratona è un'esperienza che va al di là del mero gesto sportivo e se nel tuo corpo hai un cancro in atto, come il perugino Leonardo Cenci, tutto diviene straordinario. Quest'anno a New York l'Umbria avrà in Leonardo un ambasciatore veramente speciale. "Sono molto contento di partecipare alla mia seconda maratona di New York e anche emozionato - dichiara - ma soprattutto felice che il cancro non abbia avuto particolari progressioni. Per correre mi sono preparato sotto ogni aspetto, tutto sotto la super visione dell'oncologa Chiara Bennati. Quest'anno sono ancor di più orgoglioso perché posso promuovere l'Umbria nel corso di una serata al Consolato, portando il messaggio che non è la regione del terremoto ma dell'accoglienza, bellezza e luogo di vacanze sia religiose che sportive". Per testimoniare questa impresa e per far conoscere alla platea statunitense anche un nuovo modo di intendere la corsa su luoghi unici, il Perugino Running Club, con Luca e Chiara Brustenghi, ha realizzato



Alessio Vissani

un documentario con il contributo della Regione dal titolo "L'Umbria corre con Leonardo" che racconta cinque allenamenti di Leo con i suoi compagni di avventura, con la collaborazione di Marco Taccucci e Mauro Casciari, regia, riprese e montaggio a cura di Philms e musiche di Maurizio Mastrini. Il documentario sarà presentato da Cenci il 2 novembre, alla presenza del console generale Francesco Genuardi in un pomeriggio dedicato alla nostra Regione. Tra i sostenitori di Leonardo, Antonio Baldaccini, presidente UmbraGroup.

### di Sonia Brugnoli

► PERUGIA - Un vero e proprio consiglio comunale studentesco si è insediato ieri nella sala, gremita, di Palazzo dei Priori. Alla presenza del sindaco Andrea Romizi, del presidente Leonardo Varasano e dell'assessore alle politiche per l'infanzia e l'adolescenza Diego Dramane Wagué. Adulti e ragazzi insieme. Il consiglio è composto da ben 42 ragazzi eletti nei vari istituti comprensivi della città, guidato dalla presidente del consesso Aurora Bini e dal sindaco Gabriele Bove: in "giunta" 8 assessori. L'iniziativa rientra nell'ambito del progetto civico sulla promozione della cultura alla legalità, "La città che noi vogliamo", organizzato dall'associazione culturale Green Heart. A ufficializzare la cerimonia anche il gonfalone emblema della città. Il consiglio si riunirà una volta al mese per elaborare delle proposte da sottoporre all'attenzione dell'amministrazione che puntualmente provvederà, insieme all'associazione Green Heart, presieduta da Antonino Chifari coadiuvato da Nadia Isidori, direttori scolastici, insegnanti e famiglie a realizzarli. Il presidente Varasano nel dare il benvenuto ha



Un consiglio comunale speciale ieri la cerimonia di insediamento tra emozione e voglia di dare un reale contributo (foto Giancarlo Belfiore)

spiegato il funzionamento del consiglio comunale e ha invitato i ragazzi a vedere la politica come impegno proprio di ciascun cittadino e non come un qualcosa di lontano. Concetto espresso anche dal sindaco Romizi: "Una buona politica parte non dalla volontà di paravericazione - ha prosegui-

to - ma, piuttosto, dalla condizione e dalla volontà di costruire qualcosa insieme. E per questo sono importanti anche le competenze e lo studio". In seguito, il giovanissimo sindaco Gabriele Bove, nel suo discorso ha definito l'iniziativa in corso come "un'occasione preziosa per noi ra-

gazzi di dare un contributo alla città". Questa la squadra dell'esecutivo con le deleghe assegnate dallo stesso neo sindaco Bove: Riccardo Casciari, vice sindaco e assessore all'ambiente, Aurora Bini presidente del consiglio, Giuseppe Rondini assessore all'urbanistica, Giulia Marcomigni alla salute, Francesca Torrisi alla sicurezza, Valerio Castellini alla Scuola, Alice Destriere assessore al bilancio, Alessandro Vignaroli assessore alla legalità, Giulio Rondolini allo sport e Tempo Libero e, infine, ai Quartieri Lorenzo Brustenga. Direttore generale è stato nominato Andrea Cacciamani. Consiglieri: Giovanni Covarini, Samuele Gualtieri, Alessia Nardella, Gabriele Orlandi, Marco Dottori, Vanessa Ubaldi, Sofia Tortoioli, Samuele Ferranti, Elena Raso, Giulio Bernardi, Andrea Buchicchio, Petra Isca, Lorenzo Marzano, Alex Malfagia, Michele Mariotti, Gabriele Sfodera, Anastasia Temperini, Marta Babucci, Michele Bottigli, Chiara Tanetti, Giorgia Saputo, Luca Monti, Gabriele Tabacchioni, Riccardo Menna, Gloria Lomellini, Tommaso De Salvo, Viola Severi, Aymal El Missaui, Camilla Casati, Maria Sole Contu.

Il procuratore generale Cardella invitato dalla Scuola regionale dello sport a parlare della problematica

## "Bullismo fenomeno diffuso, ma istituzioni in allerta"

### ► PERUGIA

Per contrastare il bullismo è importante diffondere la conoscenza della legalità. Come in una partita di calcio la bellezza del gioco è anche il frutto di regole ferree e disciplina, così nella vita di tutti i giorni il rispetto delle norme e dei comportamenti corretti serve a sconfiggere episodi di violenza. Un messaggio che, ieri mattina, il procuratore generale Fausto Cardella ha lanciato agli studenti delle classi prime e seconde dell'Istituto "Aldo Capitini". L'occasione l'ha offerta l'incontro organizzato dalla Scuola regionale dello sport dell'Umbria sul tema "Lo sport come contrasto al fenomeno del bullismo". Il secondo di una serie di incontri, dopo l'appuntamento di Narni, attraverso i quali portare avanti un'attenta riflessione sugli



stili di vita e i codici di comportamento da adottare per prevenire la diffusione di gravi malesseri sociali. "Attraverso il paragone con lo sport i ragazzi riescono a capire meglio l'importanza della legalità - ha commentato Cardella -.

Offre regole e disciplina ed è un'importante palestra anche per la vita sociale". L'Umbria non è esente dal problema del bullismo, ha spiegato il procuratore generale. "In Umbria, però, c'è molta attenzione da parte di tutte le istituzioni,

tra cui la nostra per far fronte al fenomeno questa capacità di ascolto ricopre un ruolo fondamentale. Iniziative come questa del Coni, inoltre, sono fondamentali per aiutare i ragazzi a parlarne e a difendersi". Oltre a Cardella erano presenti il presidente del Coni Umbria, Domenico Ignozza, il vicepresidente della Scuola regionale dello sport umbro Massimo Bistocchi e il maresciallo dei carabinieri Zeni, per affrontare i problemi del bullismo, nello sport, nella vita di tutti i giorni e anche in rete. "Contro il bullismo è importante giocare di squadra - ha commentato Ignozza - intervenendo già dalle prime avvisaglie e creando una rete integrata tra il mondo dello sport e le istituzioni governative".

Enrico Agamenzone

Sabato l'incontro alla sala dei Notari

## "I miti e il nostro presente" Conferenza di Veneziani

### ► PERUGIA

Il mito quale fonte cui attingere per orientare la nostra vita. Come origine e catalizzatore delle più grandi esperienze umane, sorgente della conoscenza pre-razionale e principio di ogni costruito metafisico,



religioso o filosofico, archetipo. Il tema sarà trattato nella conferenza "I miti e il nostro presente", promossa dall'associazione culturale Luigi Bonazzi, con lo scrittore

Marcello Veneziani. Introdurrà il giornalista Francobaldo Chiocci; interverrà Lino Conti ordinario di Filosofia della scienza dell'Università degli Studi di Perugia. L'appuntamento è per sabato alle ore 18 alla sala dei Notari.